

unione, vogliono in virtù di quest'atto stabilire i patti
e le condizioni che regolar dovranno il loro futuro ma-
trimonio, dichiarando anzitutto di volere sottoporsi
al regime dotale, giunto come è prescritto dal padre, Corrado
Casi parte il suddetto Sebastiano Dell'Arte, volendo con-
finire al buon decoro e sostegno del suddetto matrimonio,
contribuire in dote alla menzionata sua figlia Caterina
avvestando, per esso accettante il futuro sposo:

1^a una spezzona di terra con olivi, vite ed uliviera di Sta-
bera, contrada Gisteruzza, dell'estensione d'ettare due,
are ventidue e centiare ottanta, pari a tumuli dieci
e mandelli tre dell'abitata corda di cauna ventidue e sedici
one, confinante con terre di Giacchino Orsola, con
terre di Giuseppe Catalano e Mazzara del valore di lire
seicento, notato nel catasto terreni di Stabera all'art.
422 sotto nome di Colletti cresci di Stabera, F. di Sez.

681 al 688, dipendente dall'imponibile di L. 228, 18 di ca-
n. carica in detto spezzona di terza parte usd 10, 06.

2^a tanti oggetti di biancheria stimati da un perito sotto
d'incarico del valore di lire seicentotrentasette e cent.

cinquanta, quali oggetti di biancheria il futuro
sposo dichiarerà d'aver ricevuto e ne rilascerà quietanza.

Dal canto suo il comparente Aspurno Forzani,
volendo pure contribuire al buon decoro e sostegno del
detto matrimonio, per donazione irrevocabile tra vivi

E Congruo
700

677.10

1977.10

6,60 2117
4,47 138
11,07 277
12 342

al suddetto di lui figlio Giuseppe Forzani accettante, di:
1^a una spezzona di terra con alberi diversi, vite, uliviera,
uliviera di Stabera, contrada Scirinda, dell'estensione di
circa are quarantuno e centiare quarantacinque,
paria circa tumuli due della medesima abitata corda, confinante con
terre di Vincenzo Quanti, con terre di Carmelo Gruffo strada di
Calamonaci, del valore di lire duecento, notato nel catasto terreni di
Stabera all'art. 760 e 3144, sotto nome di Giuliano Forzani
di Forzani, sez. I. n. 1992 e 1993 coll'imponibile
di L. 11, 29.

2^a Due mudi una di fave castagne, di anni otto e l'altra
di fave tate, di anni cinque, del valore in complesso
di lire seicento.

3^a lire duecento in denaro effettivo, quali annuali
e devino il futuro sposo dichiarare d'aver ricevuto e
ne rilascerà quietanza.

In fine la comparente Carolina Forzani, per la dote
causale, di cui sopra, e autorizzata dal proprio marito,
per donazione irrevocabile tra vivi al riparto di lei
figlio Giuseppe Forzani accettante della metà in
vita di una casa terrana e propriamente della metà
confinante con Ignazio Catturo, e dell'altra libera soprastante
su detta istessa casa, la quale è ista in Calamonaci, via
Carale, confinante con casa del nominato Ignazio
Catturo con casa di Giacomina Casuzzi e strada pubblica, di

E Congruo
700

300

300

50

850

150

8

158

6